



Care Colleghe e cari Colleghi,

pongo alla vostra attenzione il primo bilancio previsionale dell'Ordine provinciale della professione sanitaria di fisioterapista di Pavia.

Il documento è stato vagliato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Tesoriere che ringrazio per il lavoro svolto e per l'impegno.

Attraverso lo strumento del bilancio previsionale l'Ordine si assume la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi politico-istituzionali ad esso connessi da parte dei suoi iscritti.

Il bilancio previsionale svolge quindi, un ruolo fondamentale per gli aspetti legati alla gestione finanziaria dell'Ordine, permettendo di pianificare le attività e gli investimenti in modo sostenibile, al fine di garantire la continuità dell'organizzazione nel tempo, ma in particolare, assume valore di documento programmatico con forte significato strategico-politico.

Attraverso il contributo annuo che ciascun iscritto deve versare per le spese di funzionamento dell'Ordine, inoltre, è ribadita la forte connessione tra Ordini territoriali e i propri iscritti, i programmi politici e i compiti istituzionali che sottendono l'intera azione amministrativa.

Va ricordato che gli ordini sono dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della salute. Sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.

Questa "Alleanza" fra l'ordine e gli iscritti deve riconoscere, nello strumento del bilancio previsionale, una leva di pianificazione strategica quanto più condivisa e, nella sua sostenibilità economica, la possibilità della realizzazione concreta degli obiettivi identificati.

Il bilancio che verrà presentato specifica i punti strategici in cui sono state allocate le risorse finanziarie dell'Ordine al fine di garantire stabilità, sostenibilità e capacità di consolidamento a garanzia della tenuta dello stesso.

Il 2024 sarà, a tutti gli effetti, l'anno iniziale del nostro Ordine, un anno assolutamente particolare anche sotto il profilo contabile.

La fase transitoria, con l'avvenuta elezione di tutte le strutture ordinistiche territoriali e centrale, è terminata a marzo di quest'anno e ora ci accingiamo a vivere quello che sarà il momento davvero iniziale per la vita del nostro Ordine.

Un momento iniziale, però, che riveste un'importanza fondamentale: dobbiamo avere capacità, visione ed essere noi in primis profondamente convinti dei nostri mezzi, delle nostre competenze e della direzione verso cui desideriamo portare la nostra professione.

Una professione che ricordo è presente nel nostro paese e nel SSN dal 1954, quindi da più di 60 anni, 69 per la precisione.

Per realizzare tutto ciò è necessario il nostro impegno ma anche l'impegno e il sostegno del nostro territorio.



Nella gestione dell'Ordine si è proceduto finora, con grande oculatezza e attenzione con un lavoro attento, oserei dire chirurgico, ponderato della gestione delle risorse economiche anche in base alla liquidità, ponendoci sempre l'obiettivo di accompagnare lo sforzo degli iscritti nella realizzazione dei loro desiderata

Il periodo successivo all'insediamento del nostro Consiglio Direttivo - marzo u.s. - è stato caratterizzato da un'intensa attività di informazione/formazione fortemente voluta e promossa da FNOFI e rivolta ai consigli neo eletti.

Formazione necessaria e indispensabile per la governance degli OFI territoriali

In particolare, mediante corsi di 2/3 ore a cadenza settimanale da maggio a luglio abbiamo trattato i seguenti argomenti

- organi e competenze dell'ordine professionale
- contabilità e tesoreria
- segreteria e gestione del protocollo
- come opera un ordine: forniture, anticorruzione, transizione digitale
- come opera un ordine: procedimenti amministrativi
- comunicazione istituzionale e privacy

Relativamente a tali tematiche i consiglieri -ognuno in base alla propria delega specifica- hanno seguito e tutt'ora stanno seguendo gli approfondimenti di propria pertinenza per la conduzione, il funzionamento e la gestione dell'ordine attraverso un filo diretto con gli organi del Comitato Centrale

I componenti del consiglio si sono anche organizzati in gruppi di lavoro per:

- supportare e facilitare gli iscritti nelle attività burocratiche e amministrative legate all'iscrizione, all'attivazione/gestione delle PEC e all'acquisizione dei crediti (segreteria),
- curare e realizzare eventi di formazione professionale
- organizzare gli incontri presso la sede di Pavia e a breve quelli sul territorio provinciale

Volendo dettagliare ulteriormente ricordiamo l'erogazione riservata agli iscritti di due corsi FAD, per la precisione uno da 10 e l'altro da 50 crediti formativi, Webinar con tre incontri serali per i liberi professionisti che rappresentano il maggior numero di fisioterapisti sia sul territorio ma anche a livello Nazionale, ma che poteva a nostro avviso essere di interesse anche per i dipendenti per via del Decreto Milleproroghe, perché venivano spiegate le novità e le scadenze del Decreto stesso e cosa prevede per noi fisioterapisti

Abbiamo fornito i tesserini identificati che creano a nostro parere senso di appartenenza all'Ente e ai quali saranno associate, a breve, delle convenzioni che mano a mano andremo a definire con l'aiuto degli stessi iscritti incontrando i territori. Abbiamo in essere un corso residenziale che verterà sugli argomenti che si sono resi evidenti e di



maggior interesse per i nostri iscritti nel questionario somministrato a giugno, che faremo per questioni logistiche nel 2024. Abbiamo svolto attività di rappresentanza a livello istituzionale sia nei tavoli provinciali che regionali sia a livello accademico.

Stiamo dedicando tempo e impegno al contrasto dell'abusivismo sia sul territorio che a livello Regionale. Il nostro impegno se lo si vuole identificare quantitativamente si traduce in incontri cadenzati e ben definiti in modo da stare al passo con le esigenze sia degli iscritti che dell'ordine per attivare, cosa non semplice, la complessa macchina ordinistica.

Aggiungo inoltre a quanto sopra, tutti gli incontri con il Nazionale, con Aifi per mantenere i contatti con una delle più importanti società scientifiche che ci rappresentano, la formazione con ANAC e con l'Università Bocconi.

Essere "finalmente a casa" ha comportato poi anche pensare, programmare e realizzare attività, investimenti e spese per garantire la tenuta del nostro Ordine

L'impegno dell'Ordine, in occasione dei festeggiamenti per l'8 settembre (che per i Fisioterapisti italiani avrà sempre la doppia valenza di celebrazione per la Giornata mondiale della Fisioterapia ma anche la firma del Decreto istitutivo dei nostri Ordini professionali), ha ottenuto un grande successo e ha rappresentato un momento importante per il nostro primo posizionamento sia a livello territoriale che istituzionale. Ricordo che anche in questa occasione abbiamo offerto agli iscritti un accreditamento di 4 crediti e abbiamo premiato attraverso il Bando Miglior Tesi, le tre tesi migliori dei nostri studenti neolaureati AA 2021/2022 e iscritti ad OFI Pavia. Sempre in quell'occasione sono state distribuite due targhe alla memoria e due targhe alla carriera di nostri colleghi.

È dunque intenzione dell'Ordine fare in modo che tutta l'attività istituzionale, da quella puramente amministrativa a quella professionale, proceda nel massimo coordinamento ed efficienza possibili.

Costruire un bilancio (in particolare il primo bilancio) non è un'attività semplice, non fosse altro per l'inderogabile regola che ci impone l'equilibrio di bilancio tra entrate e uscite, dove le entrate ex lege sono solo quelle relative alla quota della tassa di iscrizione annuale di pertinenza dell'Ordine

Costruire il bilancio preventivo richiede allora aver chiaro la linea della sostenibilità delle uscite. Scorrendo lo schema che tra poco vi esporrà il Tesoriere dell'Ordine, nel quale il bilancio previsionale è suddiviso, si è ricercato proprio un bilancio sostenibile e anche facilmente leggibile.

Costruire un bilancio richiede, quindi, una volontà, più chiara possibile, di sviluppo e crescita.

Posto di fronte all'alternativa tra limitarsi alla sola attività amministrativo-burocratica e una gestione di servizi agli iscritti e di promozione e crescita quindi della professione, l'Ordine di Pavia, con questo bilancio previsionale, offre e chiede la Vostra condivisione per la seconda via naturalmente:

Va aggiunto che la Federazione chiede per l'anno prossimo 2024, 32 euro di TIA ad iscritto al posto dei 28 di quest'anno con un adeguamento quindi di 4 euro rispetto a



quest'anno, impegnandosi in un discorso non solo "di sistema" ma di "visione pluriennale". A fronte delle ricadute che questa scelta pone, FNOFI si impegna a garantire alcuni servizi fondamentali per ogni OFI Territoriale quali:

- PEC a tutti gli iscritti
- DPO
- Piattaforma Aboweb/Datakey
- Il SITO di OFI Pavia

Servizi che, se acquistati singolarmente comporterebbero costi più elevati in particolare per Ordini piccoli come il nostro, che potrebbero addirittura minare la tenuta dell'Ordine stesso. A fronte di questa richiesta da parte della Federazione, ci preme fare sapere ai nostri iscritti che OFI Pavia manterrà la TIA invariata senza alcun rialzo/incremento.

Concludo con una considerazione del Presidente Ferrante che mi sembra particolarmente importante " Si rende necessaria una riflessione progressiva, ma ineluttabile rispetto a far crescere, migliorare, rendere più efficiente la nostra struttura e la nostra capacità di risposta rispetto ai molti fronti aperti, da quelli ormai storici alle nuove sfide che vengono da una domanda di riabilitazione nuova e diversa, dalla territorializzazione del servizio sanitario nazionale, dal fatto che siamo una professione giovane, ma che ora affronta il crinale della maturità.

La sfida che dobbiamo affrontare oggi è quella della competenza, della tempestività nella presenza e nel fornire risposte, della autorevolezza, che viene dal saper cosa dire e cosa fare come comunità professionale".

Costruire tutto questo insieme è quindi il metodo che la Federazione Nazionale vuole condividere con tutti gli Ordini territoriali, con le nostre iscritte e i nostri iscritti e che OFI Pavia si sente di approvare e sostenere pienamente.

La Presidente